



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Allegato A

Milano
17 luglio 2014

Il Consiglio Provinciale, considerati i pareri favorevoli espressi dalla Conferenza dei Comuni dell'ATO e della Regione Lombardia nella seduta del 19 Dicembre 2013 con Deliberazione n. 98/2013 ha approvato in via definitiva l'Adozione del Nuovo Piano d'Ambito della Provincia di Milano.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito con Deliberazioni n. 2-3-4 del 20 Dicembre 2013 con approvazione rispettivamente: 1) della "Relazione per l'affidamento a CAP Holding SpA del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano per il periodo 1° gennaio 2014 - 31 Dicembre 2033, relazione redatta ai sensi dall'art.34, comma 13 del D.L. 179/2012 conv. con modif. in L. n. 221/2012 ; 2) della documentazione a supporto della Convenzione per la gestione del SII (Regolamento del SII, disciplinare tecnico, Carta dei servizi e relativi allegati); 3) dell'affidamento medesimo, ha formalizzato l'affidamento in House Providing del SII al Gestore Cap Holding SpA per il periodo 1 Gennaio 2014 - 31 Dicembre 2033 .

In data 20 Dicembre 2013 l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano e la Società CAP Holding hanno sottoscritto gli atti Convenzionali di Affidamento del Servizio per il periodo 1 Gennaio 2014- 31 Dicembre 2033 in particolare la *Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico dei Comuni dell'Ambito della Provincia di Milano* documento che stabilisce in capo al Gestore l'impegno di realizzazione del Piano di Investimento.

Il Piano di Investimenti di cui al Piano d'Ambito della Provincia di Milano prevede anche gli investimenti previsti ai Comuni ancora serviti dal Operatore Residuale Società BrianzAcque, che per il periodo 2014- 2019 risulta così articolato a livello di sintesi (*tenuto conto delle varianti prospettate dal Operatore Residuale BrianzAcque di cui alla deliberazione n. 2 del CDA 28 maggio 2014-05-21 e parere favorevole di cui al atto n. 3 della Conferenza dei Comuni del 8 Maggio 2014*) (PI dettagliatamente precisato in tavole per Comune e per Agglomerato nonché per segmento di Attività)

Anno	CAP Holding Spa	BrianzAcque	Totale
2014	82.044.152	1.180.135	83.224.287
2015	69.057.545	2.389.866	71.447.411
2016	61.792.218	2.500.000	64.292.218
2017	41.542.078	2.700.000	44.242.078
2018	55.592.936	3.182.409	58.775.345
2019	49.482.667	2.873.516	52.356.183
Totale P. Ambito	359.511.596	14.825.925	374.337.521

2014 - 2019 (Piano a dettaglio d'opere per segmento di attività)			
	Riferimento Gestore Cap Holding	Riferimento Operatore BrianzAcque	Totale
Intereventi alle strutture generali	9.314.956		9.314.956
Interventi al servizio acquedotto Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	117.104.922	2.141.608	119.246.530
Interventi al servizio depurazione Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	121.793.742	10.795.365	132.589.107
Interventi al servizio Fognatura Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	111.297.977	1.888.952	113.186.929
Totale	359.511.596	14.825.925	374.337.522



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Dopo quanto su premesso si precisa che la Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato agli artt. 11 e 17 regola a *livello generale* rispettivamente il Programma degli Interventi e Piano d'Ambito e le varianti al programma degli interventi e pertanto le determinazioni di cui al presente documento intendono, in accordo fra le parti, meglio specificare le linee di indirizzo per la gestione del Piano degli Investimenti di cui al Piano d'Ambito della Provincia di Milano con particolare riferimento alla corretta applicazione degli artt. 17 e 18 della soprarichiamata Convenzione.

Occorre a tal fine evidenziare, stante la responsabilità del Gestore in relazione all'attuazione del Piano degli Investimenti, che in ragione dell'incompletezza conoscitiva delle reti e degli impianti, è stato espressamente previsto un periodo transitorio dal 1 gennaio 2014 al 30.06.2016 (cfr. art. 11 comma 3 - Convenzione) e quindi è stato concordemente definito che entro tale data dovranno essere adeguati i documenti di pianificazione con individuazione delle VARIANTI che costituiranno l'aggiornamento del Piano d'Ambito con recepimento delle prescrizioni definite dalla AEEG e dalle Autorità competenti.

Per effetto di tutto quanto sopra, al fine di attuare una gestione produttiva e funzionale del Piano degli Investimenti, il Gestore CAP Holding SpA e per quanto di competenza l'operatore residuale BrianzAcque, accertano ***in itinere*** le eventuali esigenze di rimodulazione degli interventi pianificati, fermo restando il vincolo di invarianza dell'importo complessivo programmato nell'anno di riferimento.

L'applicazione operativa dell'art. 17 della Convenzione, tenuto conto delle indicazioni di cui ai punti precedenti, è pertanto da riportarsi ai sotto indicati criteri.

1. Vengono definiti come **"aggiornamenti"** - e dunque non riferibili alla categoria di varianti da autorizzare preventivamente da parte di ATO - ***le rimodulazioni in itinere che non comportino un aumento dell'importo complessivo programmato di interventi dell'anno di riferimento (art. 17 comma 6);***

Le economie di spesa previste e generate nel periodo, potranno pertanto essere destinate al finanziamento di:

- a) nuove opere e/o interventi di manutenzione straordinaria quali interventi individuati come necessari e con esigenza di realizzazione nel periodo medesimo;
- b) anticipi di opere previste in periodi successivi e quindi generando disponibilità per nuove opere da pianificare nel periodo successivo;
- c) maggiori costi evidenziatisi su opere previste in realizzazione /completamento nel periodo

Il venir meno dell'esigenza di realizzazione di opere previste in esecuzione nel periodo, comunicate per mezzo dell'inoltro all'ATO di una relazione che dettagli le motivazioni del venir meno della sopraccitata esigenza di realizzazione secondo le tempistiche di cui al successivo art.3 comma 1 lett e), costituiranno altresì economie disponibili ed utilizzabili nei termini già indicati per le economie di spesa.

2. Vengono definite **"varianti"** in senso proprio **le revisioni che determinano la variazione in aumento dell'importo annuo complessivo programmato degli interventi;** in tal caso il Gestore presenta domanda di variante al programma ai fini della relativa autorizzazione preventiva da parte di ATO (art. 17 comma 3).

Resta inteso che ai fini delle definizioni come sopra indicate, non siano da intendersi né fra gli aggiornamenti, né fra le varianti, le eventuali opere aggiuntive qualora a totale finanziamento da parte di soggetti terzi diversi dal Gestore e dall'Ufficio d'Ambito. Eventuali finanziamenti concessi su interventi contenuti nel Piano d'Ambito, oltre a quelli già concessi alla data di redazione del Piano, avranno lo scopo di liberare risorse per l'anticipazione di altri lavori programmati per le annualità successive. In sede di revisione del Piano d'Ambito di cui al successivo punto 3, si provvederà ad un'eventuale integrazione del piano degli investimenti con nuove opere relativamente alle annualità interessate dalla citata anticipazione.

3. Il Gestore che entro il termine del 30/06/2016, fissato per la prima revisione del Piano d'Ambito, elaborerà la nuova pianificazione, anche supportata da progettazione dei nuovi interventi, da sottoporre all'ATO ai fini della relativa approvazione, entro il 30 Settembre di ogni anno (primo anno 30 settembre 2014) ed il 28 febbraio dell'anno successivo, dovrà rendicontare all' Ufficio d'Ambito in *verifica semestrale* l'andamento degli investimenti del semestre precedente e precisamente:

a) 30 Settembre per il periodo Gennaio/ Giugno (1° semestre)- **28 febbraio** per il periodo Luglio Dicembre. (2° Semestre) con il dettaglio sui progetti di piano relazionare in merito:

1. andamento delle opere in corso al Semestre precedente
2. nuove opere avviate.
3. andamento in particolare delle opere relative all'Infrazione comunitaria, al Piano Stralcio - finanziate per contributo ATO e relative ai Finanziamenti ADPQ che andrà altresì relazionato anche secondo le modalità, tempi e frequenza dettate dalla Regione Lombardia, Ministero dell'Ambiente e Commissione Europea - cfr. prossimo art. 10)
4. economie generate in corso d'opera, per quanto conosciute e comunque entro e non oltre l'ultimazione dei lavori
5. opere evidenziatesi, nel periodo, da *stralciare*, in quanto ritenute non più essenziali con le modalità di cui all'art.1 comma 2 delle presenti Linee di Indirizzo
6. aggiornamenti finanziati con le economie e risparmi spesa con precisazione del n. di commessa attribuito alla nuova opera e l'importo previsto nonché la motivazione relativa.
7. aumenti della spesa prevista del progetto finanziati con economie di spesa .

b) Con la verifica di 2° semestre (28 febbraio) dovrà essere inoltre aggiornata la previsione di investimento dei due anni successivi tenuto conto degli aggiornamenti consolidati nei due semestri (dell'anno trascorso)

Le relazioni semestrali, per quanto di competenza, alle date e nei termini indicati dovranno essere trasmesse, all'Ufficio d'Ambito anche dall' Operatore Residuale Società BrianzAcque

4. Le relazioni semestrali rese dal Gestore Cap Holding e, per quanto di competenza, dall'Operatore Residuale BrianzAcque verranno portate in informativa al Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito nella prima adunanza utile e comunque entro 30 giorni dal ricevimento delle medesime.

Resta inteso che le economie realizzate su opere finanziate con risorse in disponibilità dell'Ufficio d'Ambito (decreti ex ATO) potranno essere riallocate su altre nuove opere solo a seguito della relativa approvazione da parte del Cda dell'Ufficio d'Ambito e della Conferenza dei Comuni.

5. L'esito di investimento annuale e la previsione aggiornata di investimento per l'anno successivo di cui alla relazione di 2° semestre (28 febbraio) verranno portate in informativa alla Conferenza dei Comuni entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Gestore.

6. Gli elaborati progettuali ed i SAL esecutivi dovranno essere trasmessi all'Ufficio d'Ambito se riferiti:

- a) ad opere finanziate da contributi ATO e/o ADPQ
- b) ad opere interessate al superamento di problematiche oggetto delle Infrazioni Comunitarie.

Per le altre opere dovranno essere altresì trasmessi gli elaborati progettuali con le medesime modalità descritte al successivo punto 7).

7. Gli elaborati progettuali e tutta la documentazione di cui al punto 6) dovrà essere inoltrata all'ATO su supporto digitale (CD, DVD) con una nota di accompagnamento che dettagli la richiesta che ATO dovrà evadere e che rechi in oggetto

- a) Codice dell'intervento
- b) Denominazione del progetto

L'ATO si doterà, all'entrata in vigore del presente documento, di una cartella appositamente strutturata sui propri server che conterrà i files trasmessi ed altresì di un foglio di calcolo che conterrà i metadati essenziali



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

indicati alle sopraccitate lettere a) e b) nonché il Gestore competente al fine dell'estrazione casuale di cui al successivo articolo.

8. Acquisiti e strutturati i dati come indicato al precedente punto , attraverso apposito software verrà implementato un algoritmo di estrazione casuale degli elaborati medesimi finalizzati al controllo che l'Ufficio d'Ambito è tenuto a porre in essere, per mezzo di sopralluoghi secondo i termini e le modalità di cui all'art.18 co.9 e ss della Convenzione.

I sopralluoghi saranno finalizzati alla verifica dell'avanzamento dei lavori nonché alla congruità tra lo stato di progetto e quanto rilevabile in loco.

Per tutti i progetti non estratti, l'Ufficio d'Ambito potrà, in ogni momento, fare richiesta al Gestore dei contratti di appalto nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 18 comma 5 e 6 della Convenzione.

9. L'Ufficio d'Ambito entro il 30/10/14 si doterà di una cartella FTP, su propri server, esposta al Gestore con relative credenziali, ove quest'ultimo depositerà gli elaborati progettuali come sopra indicati.

Tali elaborati dovranno essere posti in cartelle zippate, ciascuna denominata con il relativo codice di progetto, che dovranno altresì contenere la nota di accompagnamento completa delle informazioni richieste al primo comma dell'art. 7), ciò al fine della registrazione in ingresso per mezzo dell'apposizione del protocollo dell'Ufficio d'Ambito.

Sarà onere dell'ATO informare Cap Holding e l'Operatore residuale BrianzAcque dell'entrata in funzione del nuovo metodo operativo, come dettagliato al primo comma, al fine di sostituire in via definitiva l'inoltro degli elaborati su supporto informatico (CD,DVD).

10. Il Gestore Cap Holding e l'Operatore residuale BrianzAcque sono tenuti, come peraltro già avviene, a rendicontare all'Ufficio d'Ambito gli avanzamenti delle opere di investimento anche in relazione e nei termini previsti per i *monitoraggi richiesti dalla Regione Lombardia* sia in riferimento ai finanziamenti ADPQ che in riferimento alle opere interessate al superamento delle Infrazioni Comunitarie .

11. Per quanto non precisato valgono le norme generali di cui alla Convenzione.

Milano, 24 luglio 2014

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO
D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO
AZIENDA SPECIALE
Avv. Italia Pepe

IL DIRETTORE GENERALE DI CAP HOLDING SPA
Avv. Michele Falcone

1984-1985

1985-1986

1986-1987

1987-1988

1988-1989

1989-1990

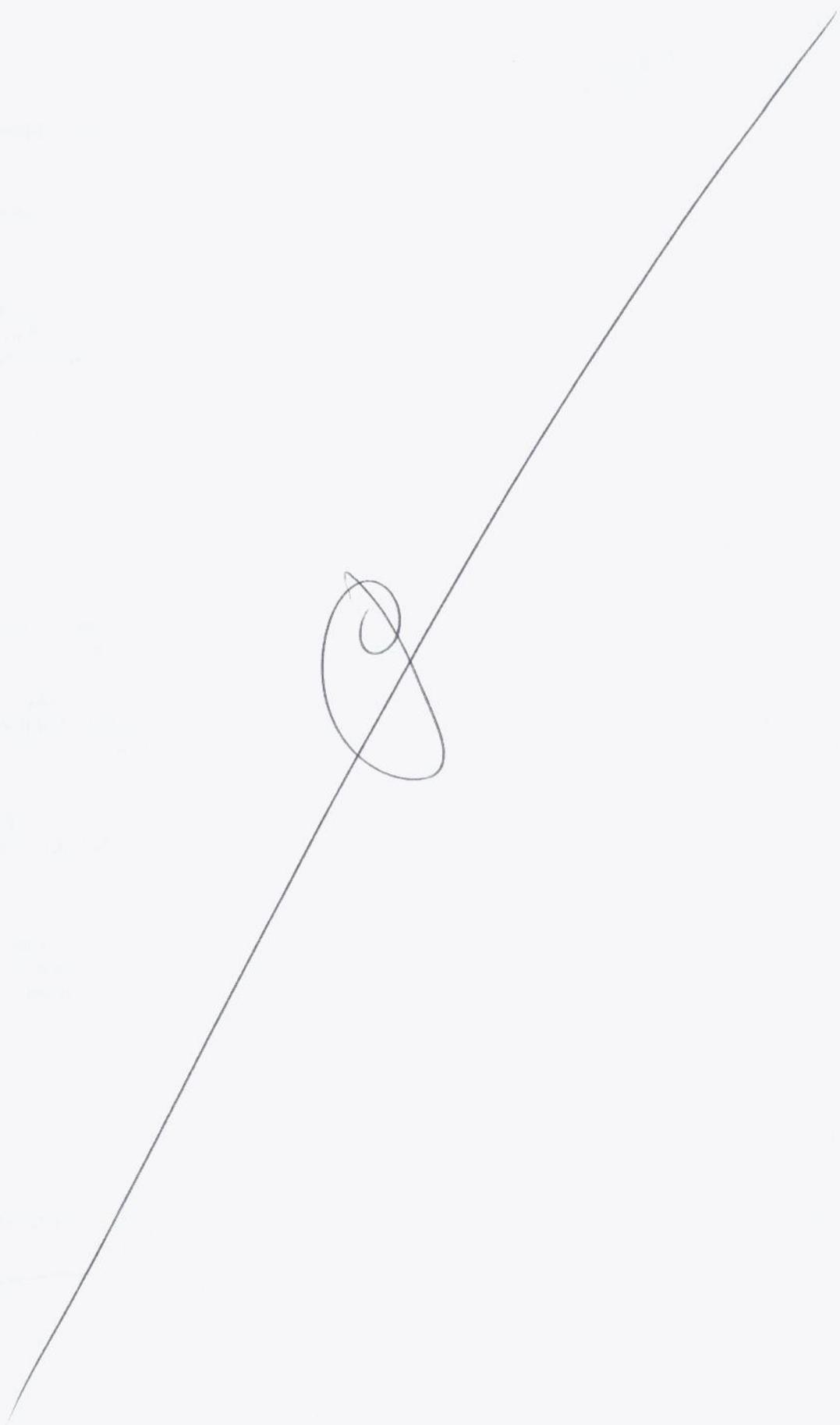
1990-1991

1991-1992

1992-1993

1993-1994

1994-1995



1995

1996

1997

1998